

21 DICEMBRE.

Ho avuto lunghe discussioni per la flotta austriaca. Ne ho parlato anche con Orlando e con Sonnino, avendo fatto con loro colazione. Alle 15 seduta generale con Sir Hurley per l'Inghilterra, con Clémentel per la Francia, con Villa e coi rispettivi funzionari.

22 DICEMBRE.

Preparo io stesso un atto di convenzione per l'uso provvisorio della flotta mercantile austriaca, fino alla sua definitiva assegnazione, che verrà fatta dalla conferenza per la pace. Alle 12 seduta generale: il mio testo viene approvato. Nuova discussione con Crosby e con Hoover.

Visite ed auguri natalizi. Alle 20,25 parto per Milano; finalmente!

23 DICEMBRE.

Viaggio nello stesso treno che riporta a Roma l'on. Sonnino, così che durante il viaggio ho lunghi colloqui con lui, sulle questioni economiche.

A mezzanotte arrivo a Milano. Si parla molto sui giornali di un intervento alleato in Russia, dove le truppe bianche sono sopraffatte dalle truppe rosse. Si vorrebbe che l'America mettesse ordine in quell'immenso paese.

Le vertenze che sono cominciate a sorgere fra italiani e jugoslavi sono pure discusse, specialmente dalla stampa francese, che vorrebbe vederle troncate da una perfetta intesa italo-francese. Ma purtroppo gli ambienti responsabili non sembrano di questo parere.

24-25-26 DICEMBRE.

Giornate dedicate alla famiglia ed ai miei affari personali.

Il Presidente Wilson, dopo aver passato due giorni e mezzo fra le truppe americane, si è trasferito a Londra, dove avrà importanti questioni di principio da discutere